



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Direzione generale Sanità
Servizio Sanità pubblica veterinaria e sicurezza alimentare

DETERMINAZIONE N. 242 del 22/03/2016

Oggetto: **Controlli dell'autorità competente regionale diretti a verificare l'efficacia e l'appropriatezza dei controlli ufficiali delle autorità competenti territoriali (ASL) nei settori degli alimenti, dei mangimi, della salute e del benessere animale. Programma 2016.**

- VISTO lo Statuto speciale della Sardegna e le relative norme di attuazione;
- VISTA la Legge Regionale 13 novembre 1998, n. 31 e le successive modificazioni e integrazioni;
- VISTO il Decreto dell'Assessore degli Affari generali, personale e riforma della Regione n° 16975/97 del 09/07/2015, con il quale sono state conferite alla Dott.ssa Daniela Mulas le funzioni di Direttore del Servizio Sanità pubblica veterinaria e sicurezza alimentare dell'Assessorato dell'Igiene e sanità e dell'assistenza sociale;
- VISTO il Regolamento CE n. 178/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio del 28 gennaio 2002 che stabilisce i requisiti generali della legislazione alimentare, istituisce l'Autorità europea per la sicurezza alimentare e fissa procedure nel campo della sicurezza alimentare;
- VISTO il Regolamento CE n. 852/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004 sull'igiene dei prodotti alimentari;
- VISTO il Regolamento CE n. 853/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004 che stabilisce norme specifiche in materia d'igiene per gli alimenti di origine animale;
- VISTO il Regolamento CE n. 854/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004 che stabilisce norme specifiche per l'organizzazione di controlli ufficiali sui prodotti di origine animale destinati al consumo umano;
- VISTO il Regolamento CE n. 882/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004 relativo ai controlli ufficiali intesi a verificare la conformità alla normativa in materia di mangimi e di alimenti e alle norme sulla salute e sul benessere degli animali;
- VISTE linee guida per il controllo ufficiale ai sensi dei Regolamenti CE 854/2004 e 882/2004 di cui alla nota del Ministero della Salute n. 6238/p del 31 maggio 2007;
- VISTO l'Accordo Stato - Regioni del 07/02/2013 recante Linee guida per il funzionamento e il miglioramento dell'attività di controllo ufficiale da parte del Ministero della Salute, Regioni, Province autonome e delle ASL in materia di sicurezza alimentare e di sanità pubblica veterinaria, recepito dalla RAS con Deliberazione n. 19/31 del 14 maggio 2013;
- VISTE le norme specifiche di settore concernenti la sanità animale, l'igiene degli alimenti di origine animale, l'igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche;
- VISTO il D. Lgs. 193/2007 recante "Attuazione della direttiva 2004/41/CE relativa ai controlli in materia di sicurezza alimentare e applicazione dei regolamenti comunitari nel medesimo settore" ed, in particolare, l'articolo 2, che identifica il Ministero della Salute, le Regioni e le ASL, ciascuna per il proprio ambito, quali autorità competenti ai fini dell'applicazione dei Regolamenti comunitari più sopra citati;
- VISTA la Determinazione del Direttore del Servizio prevenzione n. 956 del 20 ottobre 2010 relativa a "Definizione dei criteri per l'organizzazione dei controlli dell'autorità competente



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Direzione generale Sanità
Servizio Sanità pubblica veterinaria e sicurezza alimentare

Determinazione n. 242 del 22.03.2016

regionale diretti a verificare l'efficacia e l'appropriatezza dei controlli ufficiali delle autorità competenti territoriali (ASL) nei settori degli alimenti, dei mangimi, della salute e del benessere animale”;

- VISTO** il Piano Regionale Integrato dei controlli ufficiali sulla sicurezza alimentare 2015 – 2018, approvato con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 18/15 del 21 aprile 2015;
- VISTA** la Delibera n. 30/21 del 2015 di adozione Piano Regionale della Prevenzione 2014-2018 nel quale, al Programma P10.1 Obiettivo Generale 10.12 *“Realizzare gli audit previsti dall'articolo 4, paragrafo 6, del regolamento CE 882/2004”* è prevista la realizzazione di uno specifico programma di audit di sistema e di settore sulle ASL.
- ATTESO** che la Regione Sardegna, in quanto autorità competente ai sensi dell'articolo 2 del D. Lgs. 193/2007, ha l'obbligo di predisporre ad attuare un programma di audit volto a verificare l'efficacia e appropriatezza dei controlli ufficiali svolti dall'autorità competente locale riguardo all'applicazione della normativa più sopra richiamata;
- RITENUTO** necessario proseguire l'attività regionale diretta a verificare l'efficacia e l'efficienza dei controlli ufficiali nei settori degli alimenti, dei mangimi e del benessere animale svolti dalle ASL già avviata nel 2010, programmando due audit di sistema e due audit di settore da effettuarsi nell'anno 2016.

D E T E R M I N A

- Art. 1)** Di effettuare nell'anno 2016, due audit di sistema dell'Autorità Competente Regionale su due ASL, per la verifica dell'efficacia e dell'efficienza dei controlli ufficiali nei settori degli alimenti, dei mangimi e del benessere animale.
- Art. 2)** Di effettuare nell'anno 2016, due audit di settore dell'Autorità Competente Regionale su due ASL, per la verifica dell'efficacia e dell'efficienza dei controlli ufficiali nei settori: *“Peste Suina Africana”* e *“Sistema di monitoraggio al macello del benessere dei polli”*.
- Art. 3)** Il Gruppo di Auditor sarà costituito da un *leader auditor* e da al massimo altri quattro componenti.
- Art. 4)** La comunicazione alla ASL da auditare sarà effettuata almeno 20 giorni prima della giornata di apertura della missione.
- Art. 5)** Il presente provvedimento è trasmesso all'Assessore dell'Igiene, sanità e dell'assistenza sociale ai sensi dell'articolo 21, comma 9, della Legge Regionale 13 novembre 1998, n. 31.

Il Direttore del Servizio
Dott.ssa Daniela Mulas

GI/Resp. 5.1

RS/Resp. 5.2

MSP/Resp. 5.3